

CARTA DEL SERVIZIO

**SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE
"SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA" O.N.L.U.S.**

**SPERIMENTAZIONE
"PALAZZINA DEGLI STUDENTI"**

I principi ispiratori della Carta del Servizio sono:

- Eguaglianza

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti dei cittadini. Ciascuno ha uguale diritto all'accesso ai servizi, pur nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non può essere intesa nel senso di assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime variano, infatti, in base alle esigenze personali, sociali ed economiche del cittadino, nel rispetto del progetto individuale che lo riguarda e lo coinvolge come parte attiva.

- Imparzialità

Le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

- Continuità

L'erogazione dei servizi, nel rispetto delle norme vigenti, è continua, regolare e senza interruzioni.

- Partecipazione

La partecipazione della persona, quale soggetto attivo del percorso personalizzato, è garantita al fine di una migliore efficacia dell'intervento.

- Efficienza ed efficacia

Nella realizzazione degli interventi, il Servizio adotta misure idonee per il continuo perseguimento dei principi di efficacia e di efficienza al fine di garantire elevati standard qualitativi e tenendo nella massima considerazione le esigenze della persona coinvolta.

- Qualità dei servizi

I servizi offerti sono il risultato di una profonda conoscenza del tessuto sociale, della competenza degli operatori e del continuo lavoro per la creazione di una rete sempre più ampia di opportunità e risorse per rispondere ai bisogni dell'utenza.

CHI SIAMO

"Servizi per l'Accoglienza" è una cooperativa sociale ONLUS che si occupa di sostenere le fragilità sociali presenti sul territorio.

La Società Cooperativa Sociale "Servizi per l'Accoglienza" nasce nel 1988 ed è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali — Lombardia per le aree di intervento: alcool/dipendenza; detenuti; disagio giovanile; educativa; emarginazione sociale; famiglia; disabili/portatori di handicap; malati di AIDS; minori; prevenzione e disagio; stranieri; tossicodipendenza.

La Società Cooperativa Sociale realizza i propri scopi sociali in via prioritaria, ma non esclusiva, attraverso le seguenti attività:

1. concorrere alla promozione dei servizi sociali, anche in collegamento con gli Enti Locali, per superare l'attuale sistema assistenziale;
2. svolgere un'azione concreta a favore di quelle persone che per ragioni diverse si trovano in situazioni particolarmente difficili dovute a disadattamento o emarginazione;
3. promuovere, organizzare e gestire, anche in concessione e/o in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, senza fini di lucro, servizi sociali in genere.

Per raggiungere queste finalità, la Cooperativa si propone di operare in stretta relazione con le risorse del volontariato presenti sul territorio.

La Cooperativa, in quanto espressione della Caritas Diocesana di Cremona, persegue i propri scopi e gestisce i propri servizi collaborando in modo particolare con gli Enti che partecipano alla medesima ed unitaria struttura, quali la Fondazione "San Facio" O.N.L.U.S. e la Società Cooperativa Sociale di tipo B "Carità e Lavoro" O.N.L.U.S., le associazioni di promozione sociale e di volontariato tra cui in particolare No Spreco A.P.S. e il Buon Samaritano.

La cooperativa opera al fine di garantire i diritti fondamentali dell'essere umano e la dignità delle persone. Si propone di favorire l'autonomia, la crescita e l'integrazione sociale; promuovere il benessere e consentire il miglioramento della qualità della vita.

PERCHE' SPERIMENTARE UNA NUOVA FORMA DI ACCOGLIENZA

Questa sperimentazione ha all'origine una molteplicità di motivazioni: da una parte la consapevolezza della carenza di soluzioni abitative per studenti e la necessità dunque di individuare sul territorio strutture in grado di accoglierli; dall'altra la volontà di offrire una soluzione abitativa che possa essa stessa contribuire alla crescita e alla maturazione, che rappresenti un'occasione di socializzazione e di crescita umana e interiore, che sia improntata sulla conoscenza della città e più in generale del territorio cremonese, delle associazioni sportive e del mondo del volontariato. Si è ritenuto necessario quindi offrire una nuova forma di accoglienza universitaria, in grado di affiancare al percorso universitario un altrettanto fondamentale percorso di crescita personale, condivisione e convivenza, improntato al rispetto reciproco e che passi attraverso la relazione con coetanei e con una figura professionale di riferimento, in grado di guidare gli studenti in questo periodo della loro vita.

DESTINATARI

Il progetto della palazzina di via Martiri Scelmo 5 è rivolto in via principale alla comunità degli studenti universitari fuori sede, con particolare riguardo per gli studenti più fragili e che presentano qualsiasi tipo di difficoltà. In secondo luogo si rivolge alla cittadinanza che è chiamata ad accoglierli e a sapere valorizzare la presenza di tanti giovani forestieri.

LA "PALAZZINA DEGLI STUDENTI"

Si è dunque individuato l'immobile in prossimità della sede della Caritas Cremonese e a ridosso del centro storico di Cremona, sito in via Martiri di Scelmo n. 5, come struttura in grado di rispondere alle necessità sopraelencate.

Si tratta di un condominio interamente ed esclusivamente dedicato agli studenti che al suo interno presenta sia spazi in comune quali il giardino e una sala studio sia spazi privati quali 6 appartamenti trilocali con ciascuno 3 posti letto e 3 appartamenti bilocale con due posti letto, distribuiti su 3 piani per un totale di 9 appartamenti, in grado di ospitare fino ad un massimo di 24 studenti. È dunque un format differente sia dal collegio e dal convitto, sia dall'affitto di

singole camere o appartamenti in libero mercato inserite in contesto misto.

La struttura è così composta:

- 3 piani con ciascuno tre appartamenti: due trilocali e 1 bilocale, completamente arredati e provvisti di balcone, aria condizionata e Wifi.
- **Descrizione del trilocale di 60-70m²:**
ingresso / soggiorno con angolo cucina completo di lavastoviglie, piano cottura a induzione, forno, frigo
2 disimpegni attrezzati con armadi
un ripostiglio/lavanderia con lavatrice
1 bagno con doccia,
1 camera singola con letto singolo, armadio e scrivania
1 camera doppia con 2 letti singoli, doppia scrivania e armadio
- **Descrizione del bilocale di 40 m²:**
ingresso / soggiorno con angolo cucina completo di lavastoviglie, piano cottura a induzione, forno, frigo
1 disimpegni attrezzato con un armadio e lavatrice
1 bagno con doccia,
1 camera doppia con 2 letti singoli, doppia scrivania e armadio
- Un giardino in comune
- Parcheggio interno per biciclette e area raccolta rifiuti.

I contratti d'affitto sono comprensivi del servizio Wifi, utenze, servizio di pulizia degli spazi comuni. Sono previsti due principali possibilità di contratto: annuale e semestrale.

REGOLAMENTO DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA IN VIA SCLEMO 5

La cooperativa accoglie gli studenti di qualunque nazionalità, in regola con i documenti di soggiorno iscritti presso una delle facoltà site sul territorio cremonese offrendo, attraverso la locazione della casa S. Facio, un'esperienza che permetta agli studenti universitari di vivere in un ambiente sereno, accogliente, di crescita personale, improntato sul rispetto reciproco e sulla condivisione. Lo studente conduttore è dunque chiamato ad osservare, oltre agli obblighi assunti con la stipula del contratto di locazione, il seguente patto:

Art. 1 CORRESPONSABILITÀ DELLA CONDUZIONE:

Ad ogni studente si chiede impegno nell'osservare le fondamentali norme di rispetto e collaborazione, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- Curare la pulizia dell'appartamento;
- Seguire le indicazioni per la raccolta differenziata;
- Consentire al personale incaricato l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e del personale incaricato di effettuare le pulizie;
- Rispettare le indicazioni per quanto riguarda l'uso degli spazi comuni quali il cortile, la sala studio e di consultazione, il parcheggio delle biciclette;

- Tenere spenti gli impianti di climatizzazione e riscaldamento quando l'appartamento è vuoto. Inoltre, all'interno della struttura ci si impegna a:
- Non tenere o introdurre animali nell'appartamento o in spazi adiacenti;
- Non fumare negli ambienti al chiuso e gettare mozziconi di sigaretta per terra.

Art. 2 STILE DI ATTENZIONE AL VICINATO:

Negli appartamenti di casa S. Facio auspichiamo la formazione di buone relazioni tra gli inquilini, non solo nel rispetto degli altri ma anche nell'interesse attivo verso le persone che vivono con noi o ci vivono accanto.

Per favorire una serena convivenza è necessario che nei corridoi e nelle camere si mantenga un clima silenzioso, affinché ciascuno possa applicarsi serenamente allo studio e usufruire di un giusto riposo. Si chiede quindi, nelle fasce orarie dalle 22:00 alle 08:00 e dalle 14:00 alle 16:00, di non arrecare disturbo alle occupazioni e al riposo delle altre persone.

Le persone estranee alla Residenza possono accedervi dalle ore 9:00 fino alle ore 24:00. Gli inquilini sono personalmente responsabili del comportamento dei loro ospiti.

Si chiede di non ospitare per la notte nelle camere e nelle zone comuni del palazzo persone (esterne). Eventuali deroghe sono da discutere e autorizzare con coinquilini ed educatore responsabile, con un congruo preavviso, come avviene per la normale gestione familiare.

In un'ottica di attenzione ai coinquilini si chiede inoltre di non cucinare nelle camere e di consumare i pasti all'interno della cucina a disposizione di ogni appartamento.

Art. 3 INCONTRI PERIODICI

Si invita la presenza di tutti gli studenti agli incontri periodici (mensili o bimestrali) che verranno organizzati in plenaria con tutti gli inquilini volti sia alla discussione di eventuali problematiche sorte durante la convivenza che all'animazione di momenti di relazione (formale e informale).